



**RAVENNA FESTIVAL**

**2025**

# Anita

Opera in un atto

**Mandriole, Fattoria Guiccioli**  
**4 luglio, ore 21.30**

# Anita

Opera in un atto

*musica di* **Gilberto Cappelli**

*libretto di* **Raffaella Sintoni e Andrea Cappelli**

*direttore* **Marco Angius**

**Chiara Guerra** *soprano*

**Alberto Petricca** *baritono*

**Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani**

**Coro del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto**

*maestro del coro* **Mauro Presazzi**

*produzione* Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto

*in collaborazione con il* Teatro Alighieri



## Marco Angius

Direttore d'orchestra e d'ensemble, ha diretto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, Teatro La Fenice, Maggio Musicale Fiorentino, Comunale di Bologna, Slovenian Philharmonic, Orchestre de National Lorrain, Ensemble Intercontemporain, London Sinfonietta, Tokyo Philharmonic, Orchestre Orchestra del Teatro Massimo, Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Orchestra Verdi di Milano, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestre de Lausanne, Orchestra della Toscana, I Pomeriggi Musicali,

Luxembourg Philharmonie, Muziekgebouw/Bimhuis di Amsterdam. Con l'OSN Rai di Torino ha diretto in tutte le edizioni di Rai Nuova Musica dal 2006 al 2020 e condotto una tournée russa nel 2015 oltre a un omaggio a Pierre Boulez per il suo novantesimo compleanno (con l'integrale delle *Notations* per orchestra e il *Livre pour cordes*).

Ha vinto il Premio Amadeus con *Mixtim* di Ivan Fedele (2007) di cui ha anche inciso tutta l'opera per violino e orchestra sempre con l'OSN Rai. La sua ampia discografia comprende, tra l'altro, opere di Sciarrino (*Luci mie traditrici*, *Canzoni del XX secolo*, *Cantare con silenzio*, *Le stagioni artificiali*, *Studi per l'intonazione del mare*, *Musiche per il Paradiso di Dante*), Nono (*Risonanze erranti* e *Prometeo*), Schönberg (*Pierrot lunaire*), Evangelisti (*Die Schachtel*), Dallapiccola, Togni, Battistelli (*L'imbalsamatore*), Donatoni (*Abyss*), Bach (*Die Kunst der Fuge*), Adámek (con l'Ensemble Intercontemporain).

Ha inaugurato la stagione 2016/2017 del Teatro La Fenice con *Aquagrande* di Filippo Perocco (Premio Abbiati 2017) e quella 2018/2019 dell'Opera di Firenze con *Le villi* di Puccini, ha diretto *Káta Kabanová* di Janáček al Regio di Torino con la regia di Carsen (2017), *Pelléas et Mélisande* al Regio di Parma, a Modena e Piacenza dove ha pure diretto il *Prometeo* di Luigi Nono nella nuova edizione critica (2017), *Jakob Lenz* di Wolfgang Rihm e *Don Perlimplin* di Bruno Maderna, al Comunale di Bologna, *Sancta Susanna* di Hindemith e *Cavalleria rusticana* al Lirico di Cagliari, *La volpe*

*astuta* di Janáček, *L'Italia del destino* di Luca Mosca e *La metamorfosi* di Silvia Colasanti (entrambi al Maggio Fiorentino), *Medeamaterial* di Pascal Dusapin e *Il suono giallo* di Solbiati (entrambi Premio Abbiati), al Comunale di Bologna, *Alfred, Alfred* di Franco Donatoni, *Il diario di Nijinsky* di Detlev Glanert, *Falcone* di Nicola Sani (2022) e *Hanjo* di Toshio Hosokawa (2023) con la Haydn Orchester. Nel 2017 ha diretto i concerti d'inaugurazione e chiusura del Festival Milano Musica, inaugurando la Biennale Musica di Venezia con *Inori* di Stockhausen (2017) e dirigendo in occasione dei Leoni d'oro a Sciarrino e Luis De Pablo.

Già direttore principale dell'Ensemble Bernasconi dell'Accademia Teatro alla Scala dal 2011, nel 2015 è stato nominato direttore musicale e artistico dell'Orchestra di Padova e del Veneto con cui ha diretto oltre duecento concerti, l'integrale delle *Sinfonie* di Beethoven, Schubert, Malipiero, le *Kammermusiken* di Hindemith, *Die Kunst der Fuge* di Bach e una ventina di incisioni discografiche. Ha ideato e diretto alcune fortunate serie televisive su Rai5 come il ciclo *Lezioni di suono*, *Immortali amate*, fino al recente *Migrazioni* (2022/23). È autore di numerosi saggi critici e libri sulla musica d'oggi tra cui *Logiche del comporre* (2024), *Riverberazioni* (2023), *Come avvicinare il silenzio* (2021).

Nominato Commendatore della Repubblica da Sergio Mattarella nel 2019, ha debuttato presso la Berliner Philharmonie Kammermusiksaal nel 2021.



# Chiara Guerra

Ha intrapreso gli studi di canto al Liceo musicale di Pesaro per poi proseguirli, diplomandosi con menzione d'onore al Conservatorio di Parma. Si è perfezionata inoltre all'Accademia Verdiana (2021) al Regio di Parma e presso la Scuola dell'Opera del Comunale di Bologna (2022).

Il debutto in scena è del 2018, in *Hänsel und Gretel* di Humperdinck a Parma, dove si esibisce anche come soprano solista nello *Stabat Mater* di Rossini, e dove, nel 2021, prende parte a *Un rave in maschera* nell'ambito del Festival Verdi. A Teatro Regio della stessa città torna poi nel 2022 come Ancella nel *Simon Boccanegra*.

Sempre nel 2022 partecipa a un concerto verdiano con la New York University a Fiesole. L'anno dopo è Mimì nella *Bohème* al teatro Villa Mazzacorati a Bologna e Liù in *Turandot* nei teatri Nuovo Menotti, Morlacchi e Comunale di Todi; poi Lucia nei *Due timidi* di Nino Rota e Moschetta in *Moschetta e Grullo* di Domenico Sarro al Caio Melisso di Spoleto. Nel 2024 è Nannetta in *Falstaff* al Sociale di Como.

Tra i premi ricevuti, il Primo assoluto al Concorso nazionale "Musica Giovani" di Bettona, Perugia nel 2015

e, più recentemente, il Primo premio al Concorso Comunità Europea del Lirico Sperimentale di Spoleto, il Secondo premio e Premio artistico “Istituzione Sinfonica Abruzzese”, XV Concorso Internazionale di Canto Lirico “Luciano Di Pasquale”, il Premio speciale Rotary Club, al Concorso Lirico Internazionale di Canto “Maria Caniglia” (2023); Secondo premio al Concorso Internazionale di Canto Lirico “Giulio Neri” (2024).



# Alberto Petricca

Nato a Sora, si diploma in viola e violino al Conservatorio “Licinio Refice” di Frosinone prima degli studi di canto lirico.

Da violista collabora con importanti orchestre e formazioni cameristiche dirette da maestri di fama come

esibendosi in teatri italiani ed europei. Si diploma poi in canto lirico al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. In questa veste si è esibito in sedi quali sala loggione della Scala di Milano, Biblioteca Nazionale/ Museo nazionale di Khartoum in Africa, Concert Hall di Shanghai, Aram Nuri Arts Center di Seul, Sala accademica di Santa Cecilia in Roma.

Nel 2016 è entrato all'Accademia pucciniana di Torre del Lago, per poi prendere parte a diverse produzioni e concerti collaborando con istituzioni come Festival Pucciniano di Torre del Lago, Festival Internazionale di Mezza estate, Teatro Verdi di Pisa, Savonlinna Opera Festival, e interpretando vari ruoli secondari nelle opere *La fanciulla del West*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Gianni Schicchi*, *Il tabarro*, *La traviata*.

Nel 2021 al Concorso comunità europea di Spoleto è stato scelto per ruoli principali nelle opere *Giovanni*



Sebastiano di Gino Negri, *L'ammalato immaginario* di Leonardo Vinci e *Madama Butterfly*. Nello stesso anno si è aggiudicato il Secondo premio al Concorso "Umberto Giordano" di Foggia.

Nel 2022 si è conquistato il ruolo di Belcore nell'*Elisir d'amore* con la Venice Chamber Orchestra, e ha poi debuttato al Teatro Lirico di Spoleto nel *Don Giovanni* di Mozart, nel ruolo del titolo, e nella *Tragédie de Carmen* nel ruolo di Escamillo. Ha preso parte alla produzione dell'opera *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande in prima rappresentazione assoluta al Petruzzelli di Bari, interpretando il ruolo di protagonista. Nello stesso anno, oltre a vincere il Concorso Genoa International Music Youth Festival, ha partecipato all'inaugurazione della stagione del Teatro Comunale di Sassari di nuovo esibendosi nel *Don Giovanni* mozartiano, ma nel ruolo di Masetto, poi come Barone nella *Traviata*. Nel 2023 ha debuttato come antagonista nel ruolo dello Sceriffo nell'opera *Robin Hood* di Michele dall'Ongaro, in prima assoluta al Petruzzelli. Nel 2024 è solista nel debutto del *Cantico delle Creature* per baritono solo, coro e orchestra di Claudio Dall'Albero.

Tra gli impegni recenti, *Otello* (Piacenza, Modena, Reggio Emilia), *The Telephone* a Spoleto, *Die Fledermaus* al Lirico di Cagliari e *Turandot* al Macerata Opera Festival.

# Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani

Fondata nel 2019 e residente del Teatro Mancinelli di Orvieto (TR), ha collaborato con numerose stagioni e festival italiani e stranieri ed è stata diretta da direttori di fama nazionale e internazionale che l'hanno guidata in molteplici repertori, dal barocco al classico, dal moderno al contemporaneo. Hanno scritto per l'Orchestra Salvatore Sciarrino e Alessandro Solbiati, oltre ad altri giovani e promettenti compositori.

Ha collaborato con solisti e interpreti tra cui spiccano i nomi di Giuseppe Gibboni, Carolin Widmann, Maurizio Baglini e Anssi Karttunen. Nell'aprile 2024 l'Associazione Nazionale Critici Musicali le ha assegnato, per la sezione Novità per l'Italia, il Premio Abbiati per l'esecuzione del Concerto per violino e orchestra "Neroli" di Lisa Streich. L'Orchestra nasce con la volontà di riunire i migliori talenti italiani in una compagine che pone come base fondante delle proprie attività la qualità artistica.

[orchestracalamani.it](http://orchestracalamani.it)

# Coro del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto

Nasce nel 2003, nell'ambito della 57<sup>a</sup> Stagione Lirica Sperimentale di Spoleto, e da allora è impegnato in tutte le produzioni dello Sperimentale che prevedono la partecipazione del coro. Il primo maestro è stato Claudio Fabbrizi, affiancato dal 2005 da Andrea Amarante; dal 2011 è subentrato Francesco Massimi. Mauro Presazzi, già direttore del coro di voci bianche dal 2013, nel 2017 ha assunto la direzione anche di quello di adulti.

Nel 2004 il Coro partecipa alla tournée in Giappone con *La traviata* e *Le nozze di Figaro*. Sebbene sia principalmente impegnato nel versante operistico, la sua versatilità permette di esplorare repertori diversi. Tanto che nel dicembre 2024 ha eseguito il *Magnificat* di Vivaldi e l'*Oratorio di Natale* di Saint-Saëns al Teatro Caio Melisso, replicandoli il giorno successivo alla Casa Circondariale di Spoleto.

# Mauro Presazzi

Ha effettuato gli studi musicali in Direzione di coro presso il Conservatorio “Morlacchi” di Perugia nonché presso l'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna. È membro di formazioni musicali professionali e semi-professionali con cui ha inciso come cantore, cantante, percussionista o direttore per le case discografiche Tactus (Bologna), Brilliant Classic (Leeuwarden, Paesi Bassi), Sonzogno (Milano) e Camerata (Tokyo, Giappone).

È inoltre Direttore musicale di varie formazioni corali umbre e, dal 2017, è Maestro del coro del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Sue composizioni sono pubblicate dalla casa editrice Armelin (Padova). Nel 2017 ha pubblicato per la casa editrice Era Nuova (Perugia) il libro *Tiberio Natalucci, musicista (e) trevano*, la prima biografia del compositore e direttore umbro, primo maestro del pianista e compositore Giovanni Sgambati.